

La roccia ⁽¹⁾ cala a perpendicolo verso est, mentre è in qualche modo accessibile dagli altri lati: gli edifizî, che vi sorgono in cima, sono pure distribuiti in tre piani. La sommità era coronata da una torre (A), fondata sulla viva roccia, anzi costituita in parte dal sasso medesimo: ora le muraglie sono distrutte quasi del tutto; e rovinato è pure un recente edificio che lassù fu costruito.

Dalla vetta il declivio cala dolcemente soltanto verso nord: onde fra il picco occidentale e quello orientale fu eretto un muro difensivo, del quale affiorano appena le fondamenta. Il muro si trova di già nel ripiano più basso,

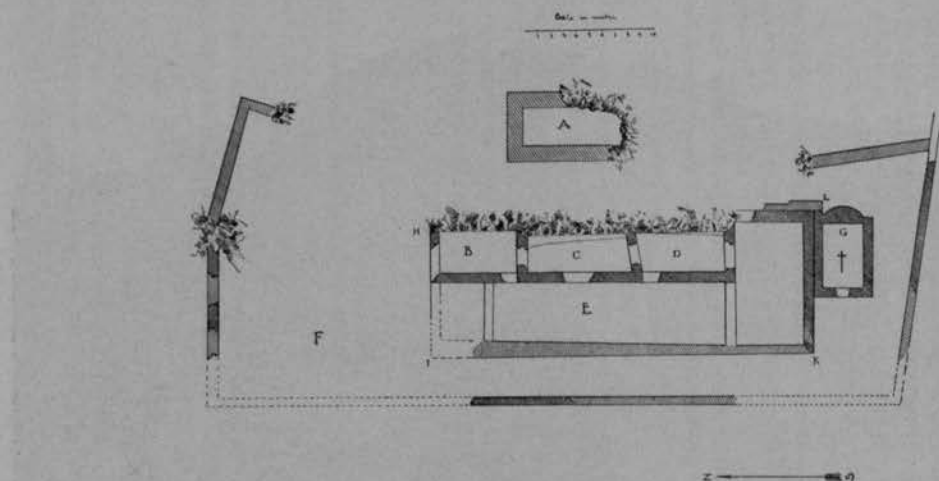


FIG. 185 — PIANTE DEL FORTILIZIO DI * KHÀRAKAS.

allo stesso livello della spianata E ossia (H I K L) che sostiene l'edificio principale. Questa verso oriente è bastantemente protetta dalla rupe, tranne nel lembo meridionale, dove una breve interruzione è chiusa da un muro, di cui resta il basamento costruito a gradini. L'orlo meridionale del ripiano è cinto invece da una muraglia, che dovea essere già merlata, e tuttora conserva una certa altezza. Il lato occidentale è guardato da un muro che ora apparisce solo dal basso, interrotto e rovinato in più punti. A settentrione finalmente non è ben chiaro dove terminasse il muro di cinta, o se questo fosse sostituito da un lato dell'edificio principale.

Tale edificio (B C D) ⁽²⁾, alto più di 4 metri, sorgeva nell'interno del re-

(¹) Collez. fotogr. n. 891.

(²) Collez. fotogr. n. 892.